

fai come noi la tua **local** **revolution**

È una rivoluzione che parte dal basso, dai piccoli centri della provincia italiana. Proprio qui è nata un'altra Italia, fatta di gente che le cose le cambia. Leggete le loro storie (facili da imitare).

di Loredana Saporito



CHE BELLO

**SICILIA: IL NOSTRO
ART LAB**
FARM CULTURAL PARK, FAVARA (AG)

«Favara è un piccolo paese nel sud della Sicilia: il centro storico era ormai in degrado. Noi abbiamo fondato un'associazione con l'obiettivo di farlo diventare la seconda attrazione turistica della zona, dopo la Valle dei Templi». Ce lo racconta Andrea Bartoli, notaio e fondatore di Farm Cultural Park (www.farm-culturalpark.com). «Abbiamo usato l'arte come strumento per dare una nuova identità alla città e renderla più bella: abbiamo ristrutturato gli edifici abbandonati e creato 2 gallerie, un bookshop e delle residenze per gli artisti. Noi lo definiamo un Parco culturale turistico accessibile a tutti. Ci siamo ispirati a luoghi come il Palais de Tokyo di Parigi e la piazza del mercato di Marrakech. La nostra ricetta? Mixare arte, food, design, ironia e sperimentazione. Adesso arrivano visitatori da tutta Italia e dall'estero. Questo ha suscitato in tutti i cittadini un forte senso di appartenenza».



■ Venite, c'è posto. Un'installazione sulle pareti di Farm Cultural Park. Nel primo anno di attività...

■ I protagonisti. A sinistra, Andrea Bartoli, il fondatore di Farm, e sua moglie Florida. A destra, l'artista Max Papes